



costituita nell'ambito del SUNIA

COMUNICATO STAMPA

NO AD UNA NUOVA SANATORIA GENERALIZZATA DEL PATRIMONIO ABUSIVO

Dichiarazione del Coordinatore nazionale Antonio De Monaco

L'accertamento degli immobili fantasma non si trasformi in una nuova generalizzata sanatoria del patrimonio abusivo: l'Italia ha bisogno di norme che salvaguardino il territorio ed il suo straordinario patrimonio artistico e paesaggistico.

il Decreto legge sulla manovra finanziaria 2011/2013, sia su questo punto estremamente chiaro, per non ingenerare pericolose aspettative di un nuovo condono edilizio generalizzato. A tal fine per l'APU è necessario che il Decreto preveda:

1. l'esclusione esplicita dalla regolarizzazione fiscale ed urbanistica di tutti gli immobili, che possano creare danno al patrimonio paesaggistico del nostro Paese o che insistano su aree a forte rischio idrogeologico;
2. l'affidamento ai comuni della responsabilità di individuare i criteri e gli eventuali interventi edilizi che si rendessero necessari, al fine di acconsentire alla regolarizzazione catastale;
3. Il trasferimento di tutte le funzioni relative alla gestione del catasto ai comuni ai quali, nell'ambito del federalismo fiscale, andrebbero trasferite anche i proventi derivanti dalla tassazione immobiliare.

Roma 27 maggio 2010